

# La riforma del Sistema Europeo Comune di Asilo: il nuovo Patto sull'immigrazione e l'asilo

Prof. Leonardo Pasquali  
Associato di diritto internazionale  
Responsabile modulo Jean Monnet "Solidarity in EU Law"  
Università di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza



With the support  
of the ERASMUS+ programme  
of the European Union



UNIVERSITÀ DI PISA

## IL DIRITTO D'ASILO

### Convenzione di Ginevra del 1951

*«(...) chiunque (...) nel giustificato timore d'essere perseguitato per la sua razza, la sua religione, la sua cittadinanza, la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale o le sue opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato; oppure a chiunque, essendo apolide e trovandosi fuori del suo Stato di domicilio in seguito a tali avvenimenti, non può o, per il timore sopra indicato, non vuole ritornarvi.»*



## IL SISTEMA COMUNE EUROPEO DI ASILO



- Punto di Partenza: Trattato di Amsterdam del 1997

- Il TFUE:

- 1) Stabilisce che l'UE elabori una politica comune in materia di asilo, immigrazione e controllo delle frontiere esterne, basata sulla solidarietà tra gli Stati Membri.
- 2) Conferisce al Parlamento europeo e al Consiglio il potere di adottare le misure appropriate per sviluppare un Sistema Europeo Comune di Asilo

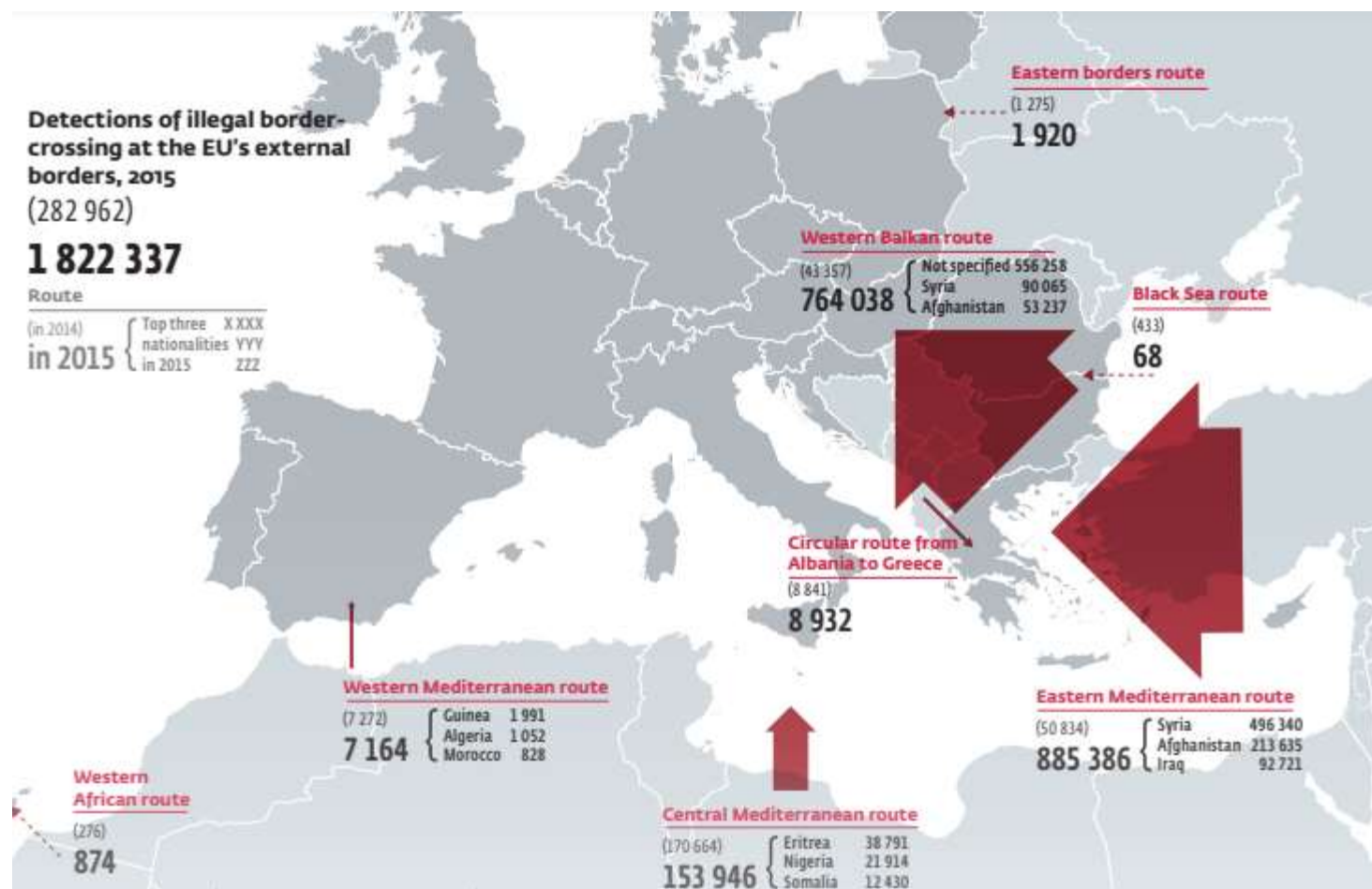
- CEAS: dal 1999 l'UE ha istituito un sistema comune europeo di asilo

## L'ATTUALE SISTEMA COMUNE EUROPEO DI ASILO



Seconda fase del CEAS: il quadro normativo attualmente in vigore si compone di: regolamento 604/2013 (*Dublin Regulation*), regolamento 603/2013 (*Eurodac Regulation*), Regolamento 439/2010, che istituisce l'Agencia dell'Unione europea per l'asilo (*European Union Agency for Asylum – EASO*)

# LA CRISI DI RIFUGIATI



Fonte: *Risk Analysis for 2016*, FRONTEX

## LA CRISI DI RIFUGIATI E IL SISTEMA DUBLINO



Principale obiettivo del regolamento di Dublino:  
garantire un rapido accesso alle procedure di asilo

Il regolamento stabilisce una gerarchia di criteri

Creazione del sistema Eurodac per facilitare la  
determinazione dello Stato responsabile ai sensi del  
regolamento di Dublino

**LA CRISI DEI RIFUGIATI HA FATTO  
EMERGERE I PROBLEMI RELATIVI A TALE  
SISTEMA**

## IL NUOVO PATTO SULLA MIGRAZIONE E L'ASILO



Il Nuovo Patto sottolinea la necessità di un approccio globale e prevede di promuovere una gestione comune delle frontiere del controllo del traffico di migranti, di intensificare la cooperazione con i Paesi terzi, di sostenere l'integrazione dei migranti per creare società più inclusive.

## 1) UN NUOVO QUADRO COMUNE PER LA GESTIONE DELL'ASILO E DELLA MIGRAZIONE



Lo scopo è di stabilire, a partire da un approccio globale, un quadro comune per la gestione dell'asilo e della migrazione nell'UE.



## 2) MIGLIORARE LA CAPACITÀ DEL SISTEMA DI DETERMINARE LA RESPONSABILITÀ DELL'ESAME DELLA RICHIESTA

I criteri per stabilire la responsabilità sono, in ordine gerarchico:

- considerazioni familiari,
- possesso recente di un visto o di un permesso di soggiorno in uno Stato membro e
- entrata regolare del richiedente nell'UE.

L'attuale proposta della Commissione non presenta variazioni di rilievo.



I precedenti criteri sono mantenuti e vengono proposte solo alcune modifiche specifiche.

### 3) SNELLIRE LE PROCEDURE

#### 3.1) LO SCREENING DEI CITTADINI DI PAESI TERZI ALLE FRONTIERE ESTERNE



##### **Nuovo screening obbligatorio prima dell'ingresso:**

- identificazione
- controlli sanitari
- controlli di sicurezza
- Rilevamento delle impronte digitali e registrazione nella banca dati Eurodac.



L'obiettivo di questo screening sarebbe l'identificazione, il controllo preliminare della salute e della vulnerabilità, il controllo di sicurezza, la registrazione dei dati biometrici in Eurodac, la compilazione di un modulo di *briefing* e il rinvio alla procedura appropriata.

Fonte: Commissione Europea

### 3) SNELLIRE LE PROCEDURE

#### 3.2) PROCEDURE DI FRONTIERA PER L'ASILO E IL RIMPATRIO

La nuova procedura di frontiera per l'asilo che dovrebbe iniziare dopo lo screening, consentirebbe la valutazione delle richieste quando i richiedenti non sono ancora stati autorizzati ad entrare nel territorio degli Stati membri e non soddisfano le condizioni di ammissione.



**Nuova procedura più veloce di asilo alla frontiera** e, se del caso, seguita da una rapida procedura di rimpatrio, per accelerare il processo decisionale e rendere più efficienti le procedure di asilo

Fonte: Commissione Europea

## UN NUOVO MECCANISMO DI SOLIDARIETÀ

Il proposto regolamento sulla gestione della migrazione e dell'asilo prevede un nuovo meccanismo di solidarietà, con alcune misure di collaborazione:

- Ricollocazione delle persone arrivate di recente;
- Sponsorizzazione del rimpatrio;
- Sostegno operativo immediato.

## UN NUOVO MECCANISMO DI SOLIDARIETÀ

### APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DI SOLIDARIETÀ NEL CASO DI SITUAZIONI DI PRESSIONE MIGRATORIA

Attivazione del meccanismo di solidarietà a seguito della valutazione della Commissione:

- Su richiesta dello Stato che ritiene di essere sotto pressione migratoria o a rischio di esserlo;
- La stessa Commissione, sulla base delle informazioni disponibili, ritiene che uno Stato membro possa essere a rischio di pressioni migratorie.

Contributi degli Stati membri:

- ricollocazione o sponsorizzazione di rimpatrio, o una combinazione di entrambi, con priorità alla ricollocazione di minori non accompagnati;
- se la relazione della Commissione sulla pressione migratoria indica che sono necessarie misure di rafforzamento delle capacità o di sostegno operativo immediato, gli Stati devono indicare tali misure nei loro piani.

## UN NUOVO MECCANISMO DI SOLIDARIETÀ

### 3) UN NUOVO SISTEMA PER AFFRONTARE SITUAZIONI DI CRISI E DI FORZA MAGGIORE

**La situazione di crisi** è definita come una situazione eccezionale di afflusso massiccio di cittadini di Paesi terzi o apolidi che arrivano irregolarmente in uno Stato membro o sbarcano sul suo territorio a seguito di operazioni di ricerca e salvataggio di tale portata (in proporzione alla popolazione e al PIL dello Stato Membro in questione) e natura da rendere il suo sistema di rimpatrio, accoglienza o asilo non funzionante.

Risposte:

- Ricollocazione delle persone sottoposte alla procedura di frontiera, delle persone in situazione irregolare e delle persone che necessitano di protezione immediata
- Reazione più rapida a livello dell'UE

## OSSERVAZIONI FINALI

*È necessario raggiungere un giusto equilibrio tra responsabilità e solidarietà.*

È necessaria una vera armonizzazione dei requisiti, delle condizioni di accoglienza, dei diritti dei richiedenti e dei beneficiari di protezione nonché l'istituzione di procedure veramente uniformi ed efficaci, che possono essere attuate in modo realistico e rispettoso dei valori della dignità umana e dei diritti umani.

